

TRIESTE

Premio Tomizza a Ivan Jakovčić. Alla cerimonia del Lions Club Trieste Europa, alti rappresentanti della Regione FVG e di quella Istriana. Tra le autorità, anche il Console generale d'Italia a Fiume, Renato Cianfarani. Laura Tomizza: «Manca solo Fulvio». Prolusione di Maurizio Tremul

Uniti dal medesimo spirito europeo

di Rosanna Turcinovich Giuricin

Ivan Nino Jakovčić, praticamente una leggenda. Amato e contrastato dentro e fuori il suo partito, la Dieta Istriana (DDI), così come si conviene a un politico in grado di prendere decisioni radicali, di proporre, inventare, tornare sui propri passi. Innovativo e passionale ma soprattutto alla testa, *primus inter pares* (primo tra i pari) di un movimento-partito che ha decretato conclusa la lunga scia della *Seconda guerra mondiale* in Istria. Uomo che ha contribuito a traghettare la Croazia, e quindi la sua Istria, in Europa. Per tutte queste ragioni, in vista della realizzazione di un sogno – l'allargamento dell'Ue in queste terre oggi, 1.mo luglio – Trieste gli ha conferito venerdì sera all'Hotel Maria Theresia di Barcola, il Premio "Fulvio Tomizza" all'impegno civile e alla forza delle idee. Voluta nel 2004 dal "Lions Club Trieste Europa", il riconoscimento diventa corale



alle genti in Istria di parlare ognuno la propria lingua senza bisogno di traduzioni, con naturalezza, serenamente. Anche questa è Europa, lo era prima che l'Europa lo ratificasse, continuerà ad esserlo. Lo hanno confermato nei loro indirizzi di saluto anche il Console d'Italia a Fiume, Renato Cianfarani, il quale ha avuto "modo di toccare con mano la realtà composita di questa terra, dove l'Europa si respira con forza, dove l'italiano è presente, anche nell'amministrazione pubblica con alti incarichi affidati agli appartenenti alla comunità italiana. L'Italia ringrazia per quanto fatto, segue e apprezza, questo volevo testimoniare" -, ha detto.

Il primo premiato del Tomizza fu Predrag Matvejević e poi Fulvio Molinari e poi ancora Ciril Zlobec, invitato a intervenire come "decano – ha affermato lui stesso – e questo rivela la mia età. Ricordo Tomizza e il suo coraggio di parlare a Lubiana in tempi in cui ciò veniva considerato sospetto, d'altronde